

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE
N. 2430 del 02/08/2019

AREA 3 - GARE E CONTRATTI

PROPOSTA N. 2625 del 01/08/2019

OGGETTO: Approvazione avviso pubblico e schemi documentali. Servizio di ristorazione, trasporto e somministrazione pasti in favore degli studenti universitari dell'università "La Tuscia" Viterbo presso il locale ubicato in Viterbo, Via A. Volta 37 (loc. Riello)

IL VICE DIRETTORE GENERALE

vista la legge regionale 27 luglio 2018 n. 6 *“Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione”* con la quale tra l'altro l'Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari del Lazio - Laziodisu è riordinato nell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza DiSCo;

visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00177 del 27 luglio 2018 recante a oggetto *“Nomina del Commissario Straordinario regionale dell'Ente Pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari nel Lazio – Laziodisu”* con il quale si decreta la nomina del dott. Alessio Pontillo quale Commissario Straordinario di Laziodisu a far data dal 30 luglio 2018 e la contestuale decadenza del Commissario uscente;

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 13 del 10 maggio 2019 avente ad oggetto: *“Approvazione riorganizzazione temporanea delle strutture dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo in attuazione della legge regionale n. 6/2018”*;

visto il Decreto del Direttore Generale n. 4 del 28 giugno 2019: *“Nomina del Vice Direttore Generale di DiSCo con assegnazione delle funzioni vicarie del Direttore Generale e affidamento ad interim Area 8 “Servizi ICT Sistema Informatico” e Area 9 “Affari Generali”* alla dott.ssa Claudia Zampetti;

visto il Decreto del Direttore Generale n. 3 del 27 giugno 2019: *“Conferimento incarico di dirigente ad interim Area 3 “Gare e Contratti” e Area 5 “Manutenzione Straordinaria Servizi Tecnici e Sicurezza”*, all'ing. Mauro Lenti;

vista la determinazione direttoriale n. 1694 del 30 maggio 2019, con la quale è stato conferito l'incarico della posizione organizzativa *“Servizio 3.1. Gare e Contratti e Albo fornitori”* dell'Area 3 Provveditorato e Patrimonio al dott. Saverio Fata a far data dal 1° giugno 2019 e fino al 31 maggio 2020;

considerato che a seguito della Manifestazione di interesse, con determina direttoriale n. 3471 del 20 novembre 2018 è stato individuato un locale in via Alessandro Volta n. 37 da adibire allo svolgimento del servizio in oggetto;

visto il contratto di locazione dell'immobile di cui sopra, stipulato in data 30 novembre 2018 (identificato al Rep. Disco “Atti e contratti” n. 129) per la durata di sei anni;

considerato che la precedente procedura di gara, attivata con determina direttoriale n. 640 del 14 marzo 2019, previa manifestazione di interesse, per l'individuazione di un operatore che svolgesse il servizio in oggetto è andata deserta;

valutata opportuna l'opzione di estensione contrattuale nei limiti del quinto nei confronti dell'operatore aggiudicatario del servizio di somministrazione pasti presso la sede di Viterbo-S.Sisto, il quale ha, tra l'altro, in gestione il centro cottura preposto dall'Amministrazione per l'espletamento del servizio;

vista pertanto la determina direttoriale n. 1378 del 3 maggio 2019 di attivazione del servizio in oggetto, nelle more dell'espletamento di nuova procedura, tramite estensione contrattuale nei limiti del quinto del servizio di somministrazione pasti in essere presso la sede di Viterbo- S.Sisto, fino al 15 novembre 2019;

considerata la necessità di garantire la continuità del servizio, anche in ragione della corresponsione del canone di locazione da parte dell'Amministrazione;

considerato il termine temporale ridotto del presente affidamento, pari a 10 mesi, in ragione della necessità di allineare le scadenze di tutti i contratti relativi al servizio di somministrazione pasti, per poi consentire all'Amministrazione di poter procedere con un'unica procedura aperta soprasoglia comunitaria;

considerata l'eventualità che il termine temporale ridotto potrebbe comportare il rischio di una gara dall'esito nuovamente deserto;

ritenuto opportuno pertanto, per le suesposte ragioni, ammettere la partecipazione anche dell'operatore che attualmente svolge il servizio presso la sede di via A. Volta 37 (loc. Riello, Viterbo), in regime di estensione contrattuale, altresì in ragione della buona esecuzione del servizio e della gestione del centro cottura già impiegato per la mensa di S. Sisto e la somministrazione dei pasti presso la mensa in località Riello, in regime di estensione contrattuale;

ritenuto opportuno altresì prevedere sin d'ora che, in caso di esito nuovamente deserto della presente procedura, si procederà comunque con affidamento diretto **tramite MEPA** nei confronti del medesimo operatore che ha in gestione il centro cottura e svolge il servizio in questione presso la mensa in località Riello, in regime di estensione contrattuale;

viste le modifiche apportate al Codice dei contratti pubblici, a seguito della conversione in legge del d.l. n. 32/2019 c.d. "Sblocca cantieri";

visto il nuovo art. 36, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. secondo cui:

“Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

- a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;*
- b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici*

individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;

c) per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati; [...]"

ritenuto opportuno per l'Amministrazione riservarsi la facoltà di affidare il servizio in oggetto secondo una delle seguenti modalità alternative: affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) d.lgs. n. 50/2016 e smi **tramite MEPA**, previa valutazione degli operatori e acquisizione dei relativi preventivi, fino a 5 (cinque) operatori; procedura RDO tramite MEPA, ai sensi dell'art. 36 commi 2 e 6 del d.lgs. n. 50/2016 e smi nel caso in cui gli operatori siano più di 5 (cinque);

considerato che il valore presunto dell'affidamento del servizio in oggetto è pari ad € **173.160,00** al netto dell'IVA (4%) per 10 mesi;

considerato che tale importo è comprensivo dell'1% del costo di trasporto, come stimato dal RUP;

considerato che il costo della manodopera è stimato dal RUP in € 34.632,00 pari al 20% del valore complessivo del servizio;

considerato che alla presente procedura non si applica la disciplina introdotta dall'art. 1 della L. 7 agosto 2012 n. 135 in materia di revisione della spesa pubblica in quanto trattasi di un servizio diverso da quelli previsti dall'art. 1, co. 7 della stessa legge che obbligano ad aderire alle convenzioni Consip;

preso atto, tuttavia, che non risulta attiva nessuna convenzione su Consip né sulla centrale di Acquisti regionale concernente il servizio di cui trattasi;

preso atto che con Legge n. 94/2012 di conversione del d.l. n. 52/2012 concernente "*Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica*" è stato disposto l'obbligo di fare ricorso al mercato elettronico della P.A. (Mepa) per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria;

considerato che sul Mepa è attiva la specifica sottocategoria di "*Servizi di ristorazione scolastica*";

considerato perciò che possono aderire alla presente "*Manifestazione di interesse*" gli operatori iscritti nella categoria Mepa "*Servizi di Ristorazione scolastica- volume d'affari: Lazio*", purché muniti dei requisiti specificati nell'Avviso Pubblico;

dato atto che i servizi di ristorazione rientrano tra quelli di cui all'Allegato IX del D.Lgs. n. 50/2016 per cui, ai sensi dell'art. 35 comma d) del medesimo Decreto, la soglia comunitaria è pari ad € 750.000,00;

viste le Linee Guida dell'Anac n. 4 *“di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”* di cui alla delibera dell'ANAC numero 1097 del 20 ottobre 2016 - Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, in base a cui, al fine di individuare i potenziali concorrenti interessati all'esecuzione del servizio in oggetto, deve pubblicarsi un *“Avviso di indagine di mercato”* nella sezione *“Amministrazione trasparente”* sotto la sezione *“Bandi e contratti”* per un periodo di almeno 15 giorni;

ritenuto opportuno, altresì, redigere un *“Avviso di indagine di mercato”* che preveda l'indicazione dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale ai fini della partecipazione, anche al fine di selezionare un operatore economico affidabile professionalmente;

considerato che l'Amministrazione ha optato, nell'avviso di manifestazione d'interesse, di inserire come requisito di carattere economico finanziario, un fatturato specifico, relativamente alle tre annualità precedenti a quella di indizione del bando, pari alla somma preventivata come base di gara, al fine di consentire la selezione di operatori economici affidabili e con esperienza in considerazione della specificità e della natura del servizio;

considerato, altresì, ha inserito nel succitato avviso un ulteriore requisito di natura tecnico professionale consistente nell'aver svolto servizi di ristorazione collettiva a favore di pubbliche amministrazioni o di soggetti privati nel triennio per un importo pari al fatturato specifico (€ 173.160,00);

ritenuto che l'introduzione dei succitati requisiti non comporta un restringimento degli operatori economici interessati alla partecipazione (attesa anche la possibilità di partecipazione alla gara da parte degli stessi nelle forme dell'art. 45, comma 2 del D.lgs 50/2016) e che gli stessi requisiti di carattere economico finanziario e tecnico professionale previsti appaiono esclusivamente finalizzati ad escludere la partecipazione dei soli soggetti che, per limitata esperienza nel settore o per scarsa solidità economica, possano pregiudicare il buon esito dei presenti affidamenti o la continuità del servizio richiesto;

considerato che, a fronte di un numero di operatori superiore a cinque, l'Amministrazione procederà con l'attivazione della procedura negoziata tramite RDO sul MEPA e l'aggiudicazione verrà effettuata a favore dell'offerente che avrà ottenuto il maggior punteggio, sulla base dei sotto indicati elementi di valutazione: offerta tecnica: max punti 70 su 100; offerta economica: max punti 30 su 100;

considerato che a fronte di un numero di operatori inferiore o pari a cinque, l'Amministrazione procederà tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i, **tramite MEPA**, assegnando il servizio in base al preventivo più conveniente sotto il profilo economico;

considerato che la suddivisione in Lotti non appare possibile, per la specificità ed il carattere unitario dell'appalto;

vista la Linea Guida n. 3 dell'ANAC del 26 ottobre 2016, così come aggiornata al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 avente per oggetto: *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”* e nello specifico il paragrafo 5.2 che recita espressamente che: *“Il controllo della documentazione amministrativa, è svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito ad hoc oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante. In ogni caso il RUP esercita una funzione di coordinamento e controllo, finalizzata ad assicurare il corretto svolgimento delle procedure e adotta le decisioni conseguenti alle valutazioni effettuate”*;

considerato che, ai sensi dell'art. 26 comma 3-bis del D. Lgs. 9/04/2008 n. 81 e s.m.i., non si procederà alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei rischi da Interferenza (in quanto non si rivengono rischi di natura interferenziale) e, pertanto, i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a zero;

dato atto che con apposita determinazione da adottarsi in data successiva alla scadenza del termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse si provvederà all'approvazione degli ulteriori atti relativi alla presente procedura;

considerato che il presente affidamento è inserito nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2019/2020 di cui all'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi;

vista la Linea Guida n. 3 dell'ANAC del 26 ottobre 2016, così come aggiornata al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 avente per oggetto: *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”* e nello specifico il paragrafo 5.2 che recita espressamente che: *“Il controllo della documentazione amministrativa, è svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito ad hoc oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante. In ogni caso il RUP esercita una funzione di coordinamento e controllo, finalizzata ad assicurare il corretto svolgimento delle procedure e adotta le decisioni conseguenti alle valutazioni effettuate”*;

visto il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”*;

visto il decreto del Commissario Straordinario n. 27 del 12 novembre 2018, concernente: *“Adozione del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo”*;

vista la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 13 *“Legge di Stabilità regionale 2019”*;

vista la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 14 *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021”* con la quale all'art. 6 *“Approvazione dei bilanci degli enti”* alla lettera

b) approva, tra gli altri, il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2019 e pluriennale 2020-2021 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo);

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 2 del 16 gennaio 2019, avente ad oggetto: *“Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 dell'Ente Regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza – DiSCo: Adozione variazione n. 1”*;

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 6 del 6 marzo 2019, avente ad oggetto: *“Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 dell'Ente Regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza – DiSCo: Adozione variazione n. 2”*;

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 14 del 17 maggio 2019, avente ad oggetto: *“Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 dell'Ente Regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza – DiSCo: Adozione variazione n. 3”*;

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 19 del 31 maggio 2019, concernente: *“Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e contestuale variazione n. 4 al Bilancio di previsione finanziario di DiSCo 2019-2021 funzionale alle reimputazioni dei residui attivi e passivi”*;

DETERMINA

- 1. che** la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. di** approvare, al fine di procedere all'affidamento del servizio di ristorazione in favore degli studenti dell'Università *“La Tuscia”* di Viterbo da espletarsi presso il locale di via A. Volta n. 37 Viterbo (Loc. Riello) per il periodo di 10 mesi, per un **valore complessivo presunto di € 173.160,00** i.e., l'Avviso esplorativo ed il relativo modulo di richiesta di partecipazione, finalizzati alla ricezione di manifestazioni di interesse per l'individuazione di un operatore cui affidare il servizio in oggetto ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) d.lgs. n. 50/2016 e smi ovvero da invitare alla RDO ai sensi dell'art. 36 co. 2 e co. 6 del d.lgs. 50/2016;
- 3. di** approvare la bozza di Capitolato relativa al servizio in oggetto;
- 4. di** pubblicare l'avviso sul sito internet dell'Ente (profilo del committente) per almeno 15 giorni consecutivi;
- 5. che** il Responsabile del procedimento è il geom. Pino Maniscalco, responsabile della P.O. *“Manutenzione e Servizi”* presso Presidio Lazio Settentrionale (Viterbo);
- 6. che** la spesa complessiva presunta è di **€ 180.086,40 (iva al 4% inclusa)**, per 10 mesi a far data dalla stipula del contratto, ma sarà **prenotata sul Bilancio DISCO per € 179.185,97**, come decurtata della somma di **€ 900,43** in ragione degli oneri di cui all'art. 30, co. 5 bis del dlgs n. 50/2016 e smi, come di seguito specificato:

Esercizio finanziario	Periodo contrattuale presunto	capitolo	articolo	P.D.C.I.	V livello	Importo
-----------------------	-------------------------------	----------	----------	----------	-----------	---------

2019	15 novembre 2019 – 31 dicembre 2019	22008	51	1.03.02.15.000	006	€ 27.012,96
2020	1 gennaio 2020 - 15 settembre 2020	22008	51	1.03.02.15.000	006	€ 153.073,44

7. di prenotare la spesa di **€ 900,43** iva compresa, relativa agli oneri di cui all'art. 30 co. 5 bis del d.lgs. n. 50/2016 e smi, **sull'esercizio finanziario 2020** del Bilancio di DISCO, capitolo 22008, art. 51, PCDI 1.03.02.15.000, livello V 006;

8. di prenotare, ai sensi dell'art. 113, co. 2 del. D.lgs. n. 50/2016 e smi, impegni di spesa nella misura percentuale del 2% dell'importo a base di gara (pari ad € 173.160,00 iva esclusa) per un importo complessivo di € 3.463,20, in riferimento agli incentivi da erogare in favore dei dipendenti per lo svolgimento delle funzioni tecniche:

Esercizio finanziario	Periodo contrattuale presunto	capitolo	articolo	P.D.C.I.	V livello	Importo
2019	15 novembre 2019 – 31 dicembre 2019	22008	51	1.03.02.15.000	006	€ 519,48
2020	1 gennaio 2020 - 15 settembre 2020	22008	51	1.03.02.15.000	006	€ 2.943,72

9. di mettere a disposizione del RUP della procedura in oggetto, l'Ufficio Gare e Contratti di DiSCo (già Laziodisu) per i lavori di verifica della documentazione amministrativa delle domande pervenute e per gli ulteriori connessi adempimenti amministrativi relativi alla successiva fase di evidenza pubblica.

VISTO DI REGOLARITA' TECNICO/AMMINISTRATIVA DELL'ISTRUTTORIA

Visto di regolarità Tecnico\amministrativa dell'Atto, firmato digitalmente dalla P.O.:
FATA SAVERIO in data **01/08/2019**

VISTO DI LEGITTIMITA' TECNICO/AMMINISTRATIVO

Il Dirigente, ritenuto che, all'esito degli accertamenti e/o valutazioni effettuate dal Responsabile del Procedimento, sussistono i presupposti giuridici e di opportunità per l'adozione della presente proposta, esprime con la sua sottoscrizione, parere favorevole all'adozione del provvedimento.

Visto di legittimità Tecnico/amministrativo, firmato digitalmente dal Dirigente dell'Area: **AREA 3 - GARE E CONTRATTI ING. LENTI MAURO** in data **01/08/2019**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio attesta la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria della spesa e/o alla registrazione dell'entrata, ai sensi degli articoli 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Esito istruttoria contabile: **ISTRUTTORIA CONCLUSA CON ESITO POSITIVO**

Visto di regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio 1.1 Bilancio: **RAG. DOTTARELLI LEONARDO** in data **01/08/2019**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente, all'esito delle verifiche effettuate dal responsabile del Servizio, conferma la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa e/o alla registrazione dell'entrata, ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Visto di conferma della regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile. firmato digitalmente dal dirigente dell'Area AREA 2 - RISORSE UMANE **COLAIACOMO DAMIANO** in data **01/08/2019**

ADOZIONE ED ESECUTIVITA'

Il Direttore Generale, vista la proposta n.ro 2625 del 01/08/2019, preso atto dell'istruttoria svolta, dei pareri espressi e dei controlli eseguiti, adotta la determinazione direttoriale e la rende esecutiva apponendo contestualmente il visto definitivo ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e dell'allegato del D.lgs 118/2011.

Firmato digitalmente dal Vice Direttore Generale **DOTT.SSA ZAMPETTI CLAUDIA** In data **02/08/2019**